

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037912

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Ambrogio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1816

DTSF - A 1816

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega romana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura/ argentatura/ doratura

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	164
<b>MISL - Larghezza</b>	75
<b>MISP - Profondità</b>	50
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Consumzione dell'argentatura; attacco di insetti xilofagi sulla base.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La lamina è inchiodata ad un supporto ligno sbozzato e verniciato in grigio e riveste solo la parte anteriore visibile frontalmente ad eccezione del capo, che è rivestito completamente dalla lamina lavorata. Il piedistallo è caratterizzato da due volute laterali con fiore all'occhio e da un pannello centrale rettangolare con una sottile cornice a fogliette che racchiudeva una decorazione: al centro un'urna dietro cui si incrociano croce e pastorale, contornata da quattro girali a spirale arricchite da motivi vegetali e da un fiore nell'occhio. In alto e in basso due cornici decorate a foglie concludono il basamento che poggia su un dado iscritto nella faccia anteriore. Il nodo è circolare con modanature lisce. Sopra di esso si trova la teca ovale, ricavata nel dado che regge il busto, priva di decorazioni e mancante del vetro di chiusura e della reliquia. Il busto rappresenta il volto severo di S. Ambrogio con barba riccia corta e con sembianze naturali, rivestito da un paramento arricchito sul petto da due riquadri con motivi vegetali a girali delimitati da cornici lisce: manca il collare dorato decorato a piccole croci, present sui busti di S. Giulio Prete e S. Ambrogio. Attorno al collo una stola con girali di motivi vegetali e floreali. Continua al campo OSSERVAZIONI.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (AMBROGIO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: S. Ambrogio. Abbigliamento.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	dado della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LI PATRIOTI DI GRIGNASCO/ ABITANTI IN ROMA L'ANNO MDCCCXVI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Ambrogio

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il reliquiario a busto di S. Ambrogio, insieme agli altri tre della serie schedati nella stessa chiesa, è citato per la prima volta nell'Inventario Stella della metà dell'Ottocento, elencato tra gli arredi dell'altare maggiore (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Come attesta l'iscrizione i busti furono donati alla chiesa di Grignasco nel 1816 dalla Comunità grignaschese di Roma, che manifestò spesso, anche nei secoli precedenti, il suo legame con il paese natale. L'arredo si caratterizza per la sua importanza e austerità delle sembianze dei volti che ben si inquadrano nel clima di restaurazione che informa tutti gli interventi decorativi e di ristrutturazione interna in questi primi anni dell'Ottocento. I busti fanno parte, infatti, degli arredi dell'altare maggiore arricchito, in questi anni, anche dai sei candelieri con croce dello Zanoia e dalla muta di quelli in legno dorato dono del conte G. B. Viotti. Della reliquia di S. Ambrogio non è stata rintracciata l'autentica e mancano pertanto notizie sulla sua donazione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49370

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Stella, arciprete

**FNTD - Data**

1846/ 1849

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

**CMPN - Nome**

Sitzia P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Venturoli P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

